

LA RAI RITORNA AL VARIETA' TELEVISIVO DEL SABATO SERA?

Dopo 7 anni di assenza dalla Rai, è ritornato con uno spettacolo del sabato sera in tre puntate Massimo Ranieri, che con la solita acquisita teatralità ha fatto sfoggio delle sue doti canore e della sua padronanza della scena, cantando, ballando e recitando come solitamente si esibisce negli spettacoli teatrali.

L'ineffabile

E' stata una bella sorpresa quella di rivedere Massimo Ranieri in uno spettacolo di varietà del sabato sera sulla rete UNO della RAI. Un varietà che dopo diversi anni di inerzia televisiva verso questo genere di programmi, la RAI ha compiuto un'inversione di tendenza. Era ora! Dopo l'indigestione di programmi non proprio adatti al sabato sera televisivo ed in particolare sulla rete Uno, che è stata ancora per anni occupata da palinsesti noiosi quali Ballando con le Stelle, oppure la gara di cervelli, condotti il primo da Milly Carlucci ed il secondo da Paola Pirego. Finalmente un programma di intrattenimento, condotto finalmente da un'artista che si esibisce, conscio dei suoi mezzi espressivi e di cantante come Massimo Ranieri. Per tre serate abbiamo respirato un poco di aria nuova, non più scocciati dalla presenza di giurati che a tutti i costi debbano premiare qualcuno e dare voti, secondo il loro giudizio a quei personaggi che imparano a ballare. Uno strazio che non si può più guardare. Speriamo che queste trasmissioni di Massimo Ranieri possano rappresentare davvero una svolta nel varietà televisivo del sabato sera, al quale, dopo tanta noia non eravamo più abituati. Detto questo ritorniamo allo spettacolo di Massimo Ranieri, dal titolo Sogno e Son



Desto, dove il cantante, da perfetto padrone di casa, ha sfoggiato tutto il suo talento canoro, con brani indimenticabili e di sicura presa sul pubblico, pezzi memorabili che il cantante interpreta anche con grande pathos e una forza recitativa non comune. Meno azzeccati gli ospiti. Tra le dovute eccezioni, vi figurano l'ever green Gino Paoli, Fiorella Mannoia, il filosofo Battiato, Edoardo Bennato, Ornella Vanoni e tanti altri ancora con cui Massimo Ranieri si è misurato nello scambio reciproco del suo con il loro repertorio canzonettistico. Meno efficaci, nell'esibizione canora e nella funzionalità scenica dello spettacolo sono stati Patty Pravo, forzatamente chiamata a duettare con Ranieri, palesemente trasformata nell'inespressività di un volto probabilmente ritoccato e nell'ultima serata Morgan, che

con voce afona e roca, non ha retto il confronto con la potenza vocale di Massimo Ranieri.

